

Alice Underground

Le illusioni nel paese delle meraviglie

di Magda Poli

È una Alice nel paese delle meraviglie d'artista quella rappresentata al Teatro dell'Elfo che unisce in un magico gioco di interazione attori e disegni animati, e la fantasia vola.

È *Alice Underground*, titolo della prima versione del capolavoro di Lewis Carroll, di Ferdinando Bruni e Francesco Frongia registi e soprattutto autori che immergono in un gioco magicamente entusia-



Protagonista
Elena Russo Arman è l'Alice protagonista dello spettacolo

smante i bravi attori della compagnia Elena Russo Arman, Ida Marinelli, Matteo de Mojana, Umberto Petranca.

Bruni ha disegnato, molto bravo, Alice e il suo mondo in molti acquerelli che Frongia ha poi animato col computer dando vita a una vivace proiezione continua sulle tre pareti bianche che delimitano lo spazio scenico. Da alcuni fori e sportelli nelle pareti si sporgono gli attori con un arto o con la sola testa, e vengono catturati dalle immagini proiettate e «diventano» gigante-

schì, oppure piccolissimi. L'illusione è perfetta. Nei loro bizzarri costumi con le voci contraffatte dall'uso di microfoni, gli attori passano da un personaggio all'altro, dalla Regina al Cappellaio Matto, dal Bruco a Humpty Dumpty, dal Coniglio Bianco alla Lepre Marzolina in uno spettacolo di lussureggiante inventiva, fantasioso, raffinato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alice Underground

Di F. Bruni e F. Frongia



9

